

CDR 11 “Programmazione e coordinamento della politica economica”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

Il Centro di responsabilità 11 “Programmazione e coordinamento della politica economica” è la struttura di supporto al Presidente in materia di coordinamento della politica economica e di programmazione degli investimenti pubblici di interesse nazionale, nonché di coordinamento delle politiche finalizzate allo sviluppo economico dei territori e delle aree urbane; svolge le funzioni di segretariato del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) e di istruttoria per l’esame da parte del Comitato delle proposte di deliberazione presentate dalle Amministrazioni componenti, secondo quanto previsto dal regolamento interno del Comitato. Assicura, altresì, le funzioni di Segreteria tecnica del Comitato interministeriale per le politiche urbane di cui all’articolo 12-bis del decreto-legge 22 giugno 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, presta supporto al Comitato Interministeriale per la transizione ecologica (CITE), ai sensi dell’articolo 57 bis, comma 9, del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, come integrato dall’articolo 4 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, attuato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 2021 ed è impegnato ad assicurare l’attività di supporto tecnico, istruttorio e organizzativo alla Cabina di regia “Strategia Italia” di cui al decreto-legge n. 109 del 28 settembre 2018, convertito dalla legge n. 130 del 16 novembre 2018. Svolge, inoltre, attività di analisi economico-finanziaria a supporto delle funzioni di indirizzo e programmazione della spesa per investimenti pubblici, nonché funzioni di coordinamento e gestione delle banche dati sugli investimenti pubblici. Sostiene la programmazione ed attuazione di specifiche iniziative ad esso delegate per fronteggiare situazioni straordinarie di crisi in ambiti territoriali locali e, anche in collaborazione con le istituzioni locali, può promuovere, in raccordo con il Dipartimento per le politiche di coesione, programmi di interventi infrastrutturali e produttivi, volti a favorire lo sviluppo dei territori. Allo scopo di assicurare la funzionalità del CIPESS, presso il Dipartimento operano il Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica, l’Unità tecnica finanza di progetto (UTFP), il Nucleo di consulenza per l’attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS), il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV), assicurandone così il raccordo tecnico-operativo con il CIPESS. Presso il Dipartimento opera, altresì, la “Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori

colpiti dal sisma del 6 aprile 2009”, così rinominata con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2019 e riconfermata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 maggio 2021 fino alla scadenza del Governo in carica, alla quale sono attribuite le funzioni di coordinamento delle amministrazioni centrali in materia di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, al fine di indirizzare e dare impulso, d’intesa con la Regione Abruzzo e gli Enti locali, agli Uffici speciali per la ricostruzione, in partenariato con le associazioni e con le organizzazioni di categorie presenti nel territorio.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 8.031.456,00, di cui euro 5.220.246,00 al funzionamento ed euro 2.811.210,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 5.220.246,00 sono destinate alle spese per missioni, in particolare a quelle effettuate dai componenti dei vari nuclei a supporto del Presidente del Consiglio dei ministri e del CIPESS (cap. 600), a quelle necessarie al fabbisogno dei servizi di funzionamento tecnico-contabile che il Centro assicura allo stesso Comitato (cap. 622), al pagamento degli emolumenti dei componenti delle strutture di esperti in materia di investimenti pubblici e finanza di progetto (cap. 611), a quelle necessarie per il funzionamento delle altre strutture tecniche, quali il Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica, a supporto del Presidente del Consiglio dei ministri (cap. 614) e il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (cap. 639), nonché alle spese per il funzionamento e alle retribuzioni del personale della Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 (capp. 248 e 249) e a quelle relative al potenziamento delle attività e degli strumenti di analisi e di monitoraggio del Dipartimento (cap. 642).

Le previsioni per i capitoli 611, 614 e 639, relativi al pagamento degli emolumenti dei componenti delle tre strutture di esperti che operano presso il Dipartimento, sono state formulate considerando complessivamente gli oneri da sostenere nel caso in cui vengano affidati incarichi nel limite massimo previsto e comprendendo, secondo una stima forfettaria, quelli a carico dell’amministrazione, conformemente alle disposizioni recate dai decreti di organizzazione di ciascuna struttura.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamiento 2023	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
248	113.620,00	12	56	100
249*	899.377,00	-	-	-
600	10.000,00	18	90	90
611**	1.599.000,00	78	70	90
614**	1.547.000,00	45	65	90
622	14.000,00	80	72	60
639**	1.012.949,00	50	75	80
642	24.300,00	90	20	90
tot.	5.220.246,00			

* *Le risorse stanziate sul capitolo 249, relative alle retribuzioni del personale in servizio alla Struttura di missione "Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009", sono gestite in forma accentrata dal Dipartimento per il personale.*

** *Per i capitoli, 611, 614 e 639, gli indicatori di bilancio connessi alla capacità di impegno sono stati calibrati sugli incarichi in essere e sulla spesa sostenuta nel corrente anno, in quanto, trattandosi di incarichi conferiti dall'Autorità politica, non è preventivamente quantificabile l'impegno delle relative risorse, così come per le spese di missione (cap. 600), tenuto conto che queste ultime vengono effettuate dai componenti del Nucleo di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri.*

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 2.811.210,00 e sono destinate:

a) *"Fondo per la costituzione e il funzionamento di unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli investimenti pubblici"* (cap. 632)

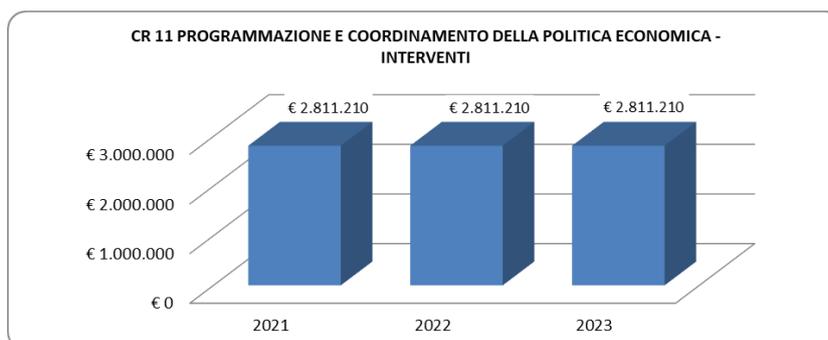
- euro 2.811.210,00 ad attività connesse alla valutazione degli investimenti pubblici, anche attraverso il coinvolgimento delle amministrazioni centrali e regionali oltre che delle strutture del Dipartimento dedicate al sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici MIP/CUP (Codice unico di progetto e Monitoraggio investimenti pubblici), per la raccolta ed elaborazione di informazioni sull'evoluzione dei progetti di investimenti pubblici (lavori pubblici, incentivi, ricerca, formazione, ecc.). Si tratta di risorse destinate al funzionamento dei Nuclei tecnici di valutazione e verifica degli investimenti pubblici delle amministrazioni centrali e regionali, nonché per le cosiddette funzioni orizzontali e di coordinamento del Dipartimento previste dalla legge 17 maggio 1999 n.144. Il sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici è stato creato per supportare il CIPRESS nella conoscenza dell'avanzamento della spesa per investimenti sostenuta dal Paese e, in particolare, degli effetti sul territorio degli atti di programmazione assunti dal

Comitato stesso. Al fine di rendere applicabile la suddetta legge n. 144/1999, è stato necessario identificare una “unità di rilevazione” della spesa per investimenti, che potesse anche diventare comune a tutti i sistemi di monitoraggio. Detta unità di rilevazione è stata individuata (delibera CIPE n. 143/2002) nel cosiddetto “progetto di investimento pubblico”, caratterizzato dal Codice unico di progetto, CUP, codice che viene reso obbligatorio dall’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e con la legge 13 agosto 2010 n. 136, il sistema CUP, diviene indispensabile nei mandati di pagamento per la realizzazione delle opere pubbliche ai fini della tracciabilità finanziaria e di contrasto alle infiltrazioni mafiose. A seguito del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, l’Autorità nazionale anticorruzione, ANAC, subordina il rilascio del Codice di gara, CIG, che identifica la singola gara d’appalto, alla indicazione del CUP, per tutta la spesa per investimenti. Il sistema MIP/CUP risulta, quindi, indispensabile per l’assolvimento di una serie di obblighi di legge nell’ambito della programmazione, monitoraggio e rispetto della legalità per la realizzazione delle opere pubbliche. Il riparto delle risorse fra NUVV delle amministrazioni centrali e regionali, funzioni di coordinamento DIPE e sistema MIP/CUP, fino all’anno in corso è stato operato annualmente da una delibera del CIPE, previo parere della Conferenza Stato-Regioni e Province autonome. Dal 2021, tuttavia, a seguito dell’entrata in vigore dell’art. 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge n.120 del 2020, la quota di euro 900.000,00, è assegnata al Dipartimento per le funzioni orizzontali inerenti al funzionamento del sistema MIP/CUP. A partire dal 1° luglio 2021, è stata altresì sottoscritta con Invitalia una Convenzione avente ad oggetto il “Rafforzamento della capacità delle strutture di Governo per il monitoraggio dell’avanzamento finanziario e procedurale degli investimenti pubblici, per la mappatura del portafoglio di progetti finanziati in ottica Programmi-Progetti, per la ricognizione di aree e progetti in criticità realizzativa, da sottoporre ad azioni di supporto, e per l’attuazione della strategia di sviluppo sostenibile all’interno del CIPRESS”.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamiento 2023	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
632*	2.811.210,00	0/100	50	50
tot.	2.811.210,00			

*L'indicatore "capacità d'impegno" sul capitolo 632 è strettamente connesso all'adozione e pubblicazione di apposita delibera CIPESS nel corso dell'anno. La percentuale potrebbe essere pari a 0%, nel caso in cui la delibera non venisse pubblicata in G.U. nel corso dell'anno, oppure pari al 100%, nel caso lo fosse. I successivi indicatori sono da considerarsi nel caso in cui si proceda all'impegno delle relative risorse. In particolare, l'indicatore di capacità di pagamento è stato parametrato al 50% nell'ipotesi in cui la delibera venga adottata entro l'anno finanziario rendendo così possibile effettuare il trasferimento alle amministrazioni centrali e regionali della quota di loro spettanza finalizzata al funzionamento dei propri NUVV (Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici).



2021	2022	2023
€ 2.811.210	€ 2.811.210	€ 2.811.210

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	11 – Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Contribuire alle attività di programmazione economica e finanziaria del CIPESS a favore dello sviluppo del Paese tramite il monitoraggio della spesa per investimenti attuato con il sistema MIP/CUP.			
DESCRIZIONE	Popolamento del sistema di monitoraggio MIP/CUP, supporto all'utenza dei soggetti attuatori segnalanti e alla gestione del sistema informatico.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 632: gli stanziamenti in c/competenza sono stati appostati in detto capitolo, finalizzato alla costituzione e funzionamento delle unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli investimenti pubblici, e alla spesa per il sistema di monitoraggio MIP/CUP. La ripartizione delle risorse dovrà essere effettuata con apposita delibera CIPESS da adottarsi nell'anno 2023, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 144/1999, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.	2023	2024	2025
		La ripartizione delle risorse dovrà essere effettuata con apposita delibera CIPESS	La ripartizione delle risorse dovrà essere effettuata con apposita delibera CIPESS	La ripartizione delle risorse dovrà essere effettuata con apposita delibera CIPESS
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Misura delle richieste di abilitazione alla generazione massiva evase.			
FONTE DEL DATO	Sistema gestionale MIP/CUP.			
METODO DI CALCOLO	Totale annuo del numero richieste di abilitazione alla generazione massiva del CUP evase rispetto al totale annuo del numero richieste di abilitazione alla generazione massiva del CUP	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			almeno il 90	